

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 5 DIC. 2000

=====

ADDI' - **5 DIC. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

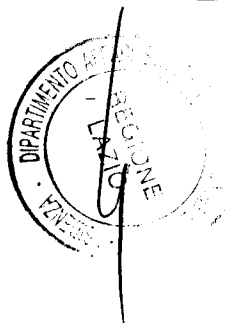
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: AUG-ELLO

DELIBERAZIONE N° 2451

OGGETTO: DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 04 AGOSTO 2000, N.1910 - COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DEL PIANO REGIONALE E DELLE RISERVE (d.g.r. N.11746/93). APPROVAZIONE DEL PRIMO DOCUMENTO DI INDIRIZZO.



OGGETTO: Deliberazione Giunta Regionale 04 agosto 2000, n.1910 - Commissione per l'Aggiornamento dello Schema del Piano Regionale e delle Riserve (D.G.R. n.11746/93), Approvazione del Primo Documento di Indirizzo.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per l'Ambiente.

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29 "Norme in materia di aree naturali protette regionali", e successive modificazioni;

VISTO l'art.7 della suddetta legge che stabilisce, tra l'altro, la predisposizione del Piano Regionale delle aree protette, individuandone i contenuti e le modalità di approvazione;

VISTO l'art.46 della citata legge regionale, in riferimento allo "Schema di Piano dei parchi e delle riserve Naturali", adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 11746 del 1993, ai sensi dell'art.18 della legge regionale 28 novembre 1977, n. 46 e dell'articolo 15 della legge regionale 11 aprile 1986, n. 17 e successive modificazioni, che stabilisce che la Giunta regionale adegua tale Schema di Piano a quanto previsto dall'art.7 della l.r. n. 29/97;

VISTA la Deliberazione 04 agosto 2000, n.1910 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla costituzione di una Commissione, finalizzata all'aggiornamento dello Schema di piano già adottato ed al suo adeguamento alla citata L.R. n.29/97, così composta:

- Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile;
- Dirigente dell'Area 4/B - Conservazione Natura e Foreste;
- Presidente dell'Agenzia Regionale per i Parchi;
- Direttore del Dipartimento Urbanistica e Casa;
- Due Esperti del Settore.

VISTO il Decreto n.635 del 18.09.2000 del Presidente della Giunta Regionale del Lazio che nomina i membri della Commissione:

CONSIDERATO che l'Allegato A alla suddetta D.G.R. n.1910/2000 stabilisce, tra l'altro, che la Commissione dovrà produrre un primo documento d'indirizzo;

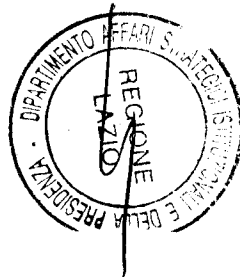
CONSIDERATO che la Commissione ha tenuto varie riunioni, per definire obiettivi e metodi di lavoro, sulla base di concetti e principi condivisi e che ha prodotto un primo documento di indirizzo (Allegato 1) come stabilito nell'Allegato A alla D.G.R. n.1910/2000;

RITENUTO tale documento conforme agli indirizzi e ai contenuti stabiliti nell'Allegato A alla D.G.R. n.1910/2000 e pertanto meritevole di approvazione;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del primo documento di indirizzo per l'aggiornamento dello Schema di Piano Regionale delle aree protette;

VISTA la Legge 15.05.97 n.127;

all'unanimità



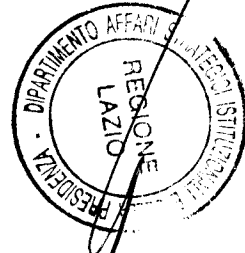
DELIBERA

- ai sensi della D.G.R. n.1910/2000 di approvare il primo documento d'indirizzo per l'aggiornamento dello Schema di Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 11746/93, allegato alla presente deliberazione (Allegato 1).

- la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15.05.97, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 DIC. 2000

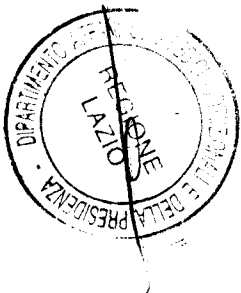
## PRIMO DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI PIANO REGIONALE DELLE AREE PROTETTE.

La Giunta Regionale del Lazio, con deliberazione n.1910 del 4 agosto 2000, ha istituito una Commissione con l'incarico di elaborare proposte per l'aggiornamento dello schema di piano approvato nel settembre 1992, sulla base di una attenta analisi e valutazione del complesso sistema realizzato, con l'inserimento di nuovi possibili parametri di individuazione delle aree da tutelare, nell'ottica di una migliore valorizzazione del patrimonio naturale e della ricerca di sistemi ottimali di gestione del territorio per lo sviluppo sostenibile.

La Commissione è stata insediata il 6 ottobre 2000, ed ha tenuto varie riunioni, anzitutto per definire obiettivi e metodi di lavoro, sulla base di concetti e principi condivisi, che si possono così sintetizzare:

- nel contesto della pianificazione regionale dell'uso del territorio e dello sviluppo socio-economico, il sistema delle aree protette può rappresentare un punto di forza per articolare strategie e programmi di intervento su nuovi modelli di gestione e di amministrazione che coinvolgano anche la più ampia partecipazione di tutte le categorie di cittadini e siano capaci di influenzare positivamente il territorio regionale nella sua interezza;
- il corretto funzionamento e la gestione efficace ed efficiente delle aree protette per generare benefici concreti richiede quindi una visione unitaria ed obiettivi generali e integrati con le esigenze di tutti i settori della vita sociale ed economica, quali, ad esempio, l'agricoltura, il turismo e l'artigianato;
- una verifica necessaria riguarda la qualità e i valori ambientali di ciascun elemento del sistema, anche sotto il profilo della estensione, della rappresentatività delle categorie di ambienti esistenti nella Regione, della coerenza con le strategie di conservazione nazionali ed internazionali; nonché la verifica della necessità dei vincoli propri della L.R. 29/97 in presenza di altre normative di tutela del territorio;
- una ulteriore verifica deve investire la struttura degli enti quale è prevista nella normativa vigente e come è stata realizzata nei fatti, soprattutto sotto il profilo della idoneità e della capacità di inserirsi attivamente nei processi di sviluppo dei sistemi locali (promozione di una nuova imprenditoria ed occupazione sui temi dell'artigianato, del turismo sostenibile, dei prodotti tipici, della certificazione ambientale, dei servizi di fruizione dei valori ambientali e culturali locali, della gestione faunistica) nonché nei processi di tutela e recupero del territorio in tutti i suoi aspetti e componenti (difesa del suolo, inquinamento di aria, acqua, suolo, prevenzione dei rischi, recupero da situazioni di degrado, emergenze e quanto altro);
- in relazione a quanto sopra va quindi analizzato il quadro normativo che regola la materia per elaborare eventuali proposte di revisione e/o aggiornamento.

il presente documento intende esplicitare le linee guida che presiederanno i lavori della Commissione, sui vari temi individuati come rilevanti nella delibera istitutiva.



DIPARTIMENTO REGIONALE DI AMMINISTRAZIONE E PIANIFICAZIONE CIVILE

Per il Direttore

*[Handwritten signature]*

**1. APPROFONDIMENTO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI NEL PRECEDENTE SCHEMA DI PIANO**

- a) Individuazione nello Schema di Piano degli argomenti da attuare;
- b) Proposte per la realizzazione di un sistema integrato di gestione delle aree naturali e transizioni da sistema di aree protette a rete ecologica regionale;
- c) Indicazioni provenienti da esperienze e normative nazionali, internazionali e comunitarie;
- d) Integrazioni con altri temi di carattere ambientale, agricolo, storico e culturale.

**2. INDICAZIONE PIU' PARTICOLAREGGIATA DELLE AREE NATURALI PROTETTE**

- a) Valutazione ed utilizzo di indicazioni biogeografiche;
- b) Valutazione ed analisi delle valenze e tipologie naturalistiche e ambientali;
- c) Ottimizzazione delle conoscenze sulle emergenze naturalistiche e culturali delle aree;
- d) Verifica delle varie tipologie di vincoli esistenti sul territorio e confronto con le esigenze di tutela.
- e) Verifica di nuovi strumenti di conservazione.

**3. APPROFONDIMENTO DELLE IMPLICAZIONI SOCIO-ECONOMICHE NELLA PREVISIONE DEL PIANO**

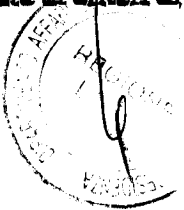
- a) Valutazione della partecipazione delle popolazioni locali nei processi istitutivi e gestionali delle aree protette;
- b) Applicazione ed utilizzo di strumenti e processi partecipativi;
- c) Proposte di direttive per la formulazione dei piani socio economici;
- d) Definizione di linee - guida per la pianificazione e la progettazione con schede tecniche per i progetti di riqualificazione ambientale e territoriale.

**4. VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE ISTITUITE E DEFINIZIONE DI EVENTUALI NUOVI INDIZI**

- a) Analisi dei bilanci degli enti gestori e proposte di ottimizzazione;
- b) Analisi dei risultati gestionali e valutazione dell'economicità della gestione, con monitoraggio degli interventi realizzati;
- c) Benefici apportati alle comunità locali e all'ambiente e proposte di miglioramento;
- d) Ottimizzazione degli enti gestori e loro funzionalità;
- e) Analisi dei piani dei parchi;
- f) Proposte di indirizzi gestionali e per la fruizione;
- g) Individuazione di tecniche di gestione faunistica e gestione agro-silvo-pastorale per la conservazione e lo sviluppo del territorio.
- h) Individuazione e proposta di criteri di valutazione periodica dei risultati gestionali per l'eventuale revisione degli indirizzi programmatici.

**5. INDIVIDUAZIONE DI NUOVI PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DELLE PERIMETRAZIONI DELLE AREE PROTETTE TENENDO ANCHE PRESENTE IL NUOVO PANORAMA NORMATIVO INTERNAZIONALE EUROPEO E NAZIONALE.**

- a) Proposta di criteri di individuazione;



DIPARTIMENTO AMBIENTE  
Per copia conforme g

- b) Accesso alle risorse e problematiche della proprietà dei terreni nelle aree protette (privati, demaniali, usi civici);
- c) Verifica delle connessioni esistenti e potenziali fra le aree protette regionali e fra queste e i sistemi ambientali a scala nazionale;
- d) Proposte per l'istituzione di nuove aree protette .

Per il completo e più rapido svolgimento del lavoro che si propone, la Commissione ritiene necessario acquisire nuove competenze, soprattutto in materia di pianificazione territoriale e di valutazione e ricostituzione dell'ambiente e del paesaggio.

La Commissione inoltre ritiene indispensabile espletare sopralluoghi nelle aree protette e nelle aree comunque oggetto di studio, effettuando incontri con gli enti gestori.

La Commissione produrrà periodici stati di avanzamento dei propri lavori.

*Raniero De Silipis*

10 NOV. 2000

*Luca Pagella*

*Marco Juri*

DIPARTIMENTO AFFARI GIURIDICI E PROCESSI CIVILI

Per copia conforme *cy*

*Maurizio Orsini*

*Aru Fontana*

